

Il documento "IA in classe - Didattica con e sull'Intelligenza Artificiale" <sup>1</sup> si concentra sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, presentando i risultati di una sperimentazione condotta in 27 scuole italiane<sup>2222</sup>. Le proposte in termini di conoscenze e capacità delineate nel testo appaiono in larga parte

**attuali e pertinenti** nel contesto della continua trasformazione dei dispositivi di intelligenza artificiale generativa, pur con alcune considerazioni sulle sfide future.

**Punti di Forza e Attualità delle Proposte:**

- **Focalizzazione sul "saper pensare" la tecnologia oltre al "saper usare":** Il testo sottolinea che l'obiettivo non è solo insegnare a usare gli strumenti di IA, ma anche a "pensare" la tecnologia, promuovendo una cultura dell'IA che vada oltre il mero utilizzo strumentale<sup>3</sup>. Questo è fondamentale data la rapida evoluzione degli strumenti generativi, che rende effimera la sola conoscenza del "come si fa" a favore di una comprensione più profonda.
- **Sviluppo del Pensiero Critico:** Viene enfatizzata l'importanza del pensiero critico nell'interazione con l'IA generativa, in particolare per la verifica delle informazioni generate, l'identificazione di bias e la supervisione dei contenuti<sup>444444444444444444444444</sup>. Questo aspetto è cruciale data la capacità dell'IA generativa di produrre contenuti plausibili ma non sempre accurati o imparziali (es. deepfake <sup>5</sup>, rischi di stereotipi o pregiudizi <sup>66666</sup>).
- **Data Literacy e Critical Data Literacy:** Il documento propone un framework per la Data Literacy che va oltre la competenza tecnica, includendo la capacità di pensare criticamente i dati, riconoscere le loro origini, circolazione e usi, e comprendere le implicazioni etiche e politiche della datificazione<sup>7777</sup>. Questo è estremamente attuale, poiché l'IA generativa si basa su enormi quantità di dati e la comprensione della loro natura e delle loro implicazioni è essenziale.
- **Centralità del "Prompt Engineering":** Il testo dedica attenzione al "prompt engineering" come competenza chiave per interagire efficacemente con i modelli linguistici artificiali, distinguendo tra diverse forme di prompt (zero-shot, one-shot, few-shot, Chain of Thought)<sup>88888888</sup>. Questa è una capacità fondamentale e in continua evoluzione per sfruttare al meglio l'IA generativa.
- **Ruoli dell'IA in Classe:** Vengono esplorati diversi ruoli che l'IA può assumere in classe (tutor, mentore, coach, membro del team, studente/studentessa, simulatore, strumento)<sup>9999</sup>, riflettendo una visione articolata e non riduttiva delle sue potenzialità didattiche.
- **Personalizzazione dell'Apprendimento:** L'IA è vista come un potente strumento per personalizzare i percorsi di apprendimento, adattando i contenuti e i ritmi alle esigenze

## Considerazioni sulla Trasformazione Continua e Potenziali "Superamenti":

Sebbene le proposte siano attuali, la "trasformazione continua dei dispositivi di intelligenza artificiale generativa" implica che:



framework concettuale sull'utilizzo di tali strumenti (ad esempio, per la generazione di testi, immagini, video, musica, o per il prompt engineering) rimane valido.

- **Approfondimento dei bias e delle implicazioni etiche:** Sebbene il testo menzioni l'attenzione alla dimensione etica e ai bias<sup>17</sup>, la velocità con cui emergono nuove forme di bias (es. bias nei modelli linguistici complessi, bias nella rappresentazione culturale) richiederà un aggiornamento costante delle

conoscenze e delle strategie didattiche in quest'area.

- **Complessità crescente degli LLM:** La discussione sugli LLM<sup>1818181818181818</sup> è attuale, ma la loro crescente complessità e l'emergere di modelli multimodali (che gestiscono non solo testo ma anche immagini, audio, video in modo integrato) richiederanno agli insegnanti di approfondire ulteriormente le loro competenze nella gestione di input e output eterogenei.
- **Necessità di aggiornamento continuo:** Il testo stesso riconosce l'importanza di un "work in progress"<sup>19191919</sup> e di un "cantiere aperto"<sup>20</sup> per l'integrazione dell'IA. Questo è l'aspetto più cruciale: le conoscenze e le capacità non possono essere statiche, ma devono evolvere con la tecnologia. La proposta di un "archivio dinamico e aggiornabile" degli EAS online<sup>21</sup> è un'ottima risposta a questa esigenza.

In sintesi, le proposte del documento sono **estremamente attuali e ben fondate** per affrontare la sfida dell'IA generativa nella didattica. La loro forza risiede nell'enfasi su un approccio critico, etico e metodologicamente strutturato all'IA, piuttosto che su una mera lista di strumenti che, per loro natura, sono destinati a evolvere rapidamente. La chiave per la loro continua rilevanza sarà l'impegno a un aggiornamento e a una riflessione costante sulle nuove dinamiche che l'IA generativa introduce.